

Laureati e Laureati Magistrali in Scienze Motorie

*Iter formativo e competenze per la
definizione del profilo professionale e
delle responsabilità*

II LAUREATO IN “SCIENZE MOTORIE”

Chi è questo
sconosciuto?

La progressione della formazione in Scienze Motorie

- Il comma **115 della Legge 127/97** e il successivo **D.Lgs 178/98** hanno dato avvio anche nel nostro paese al trasferimento della formazione nell'ambito della educazione fisica e dello sport dagli Istituti Superiori di Educazione Fisica (ISEF) all'Università
- A seguito del citato **DLgs 178/98** si è attuata in modo ampio e uniforme su tutto il territorio nazionale una progressiva trasformazione degli ISEF in Corsi Universitari, rapidamente seguita dalla istituzione ex-novo di Corsi di Laurea in Scienze Motorie anche in altre sedi universitarie, precedentemente non coinvolte nell'attività di un ISEF

Laurea di I Livello
e
Lauree di II livello
nelle Scienze Motorie

E' fondamentale ricordare che quando si parla di **Laureati di primo livello** e di **secondo livello** ci si riferisce non soltanto a **professionisti con un diverso livello di approfondimento** delle proprie conoscenze, ma anche e soprattutto, ad **esperti con una precisa connotazione di intervento**, relativamente ai contesti di intervento, ai ruoli da svolgere ed, in misura ancora più rilevante, alla popolazione coinvolta nell'attività gestita dal laureato.

Laureato triennale CI33-L22

si riconosce una **elevata professionalità tecnica**
e pratica di **tipo operativo**, finalizzata
essenzialmente alla conduzione e monitoraggio
di attività motorie e sportive “consolidate” con
finalità di benessere generale, ludiche, sportive,
ricreative o preventive da applicarsi
sull’universo dei **soggetti SANI di diversa età e**
sexso

Laureato Magistrale CI76/S-LM67

è finalizzato **anche** a saper **progettare e gestire attività motorie verso singoli o in gruppi di popolazione speciali**, quali i soggetti in ***recupero* motorio post-riabilitativo** a lungo termine finalizzato al *mantenimento* dell'efficienze fisica, i **soggetti diversamente abili** e i **soggetti con patologie croniche in *condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate*** (Attività Fisica Adattata) e a svolgere **attività per la promozione** della salute e degli stili di vita attivi.

Laureato Magistrale CI75/S-LM68

è finalizzato a saper **progettare, gestire e monitorare** attività di *preparazione atletica e tecnica degli sportivi* di discipline individuali e di squadra.

DUNQUE...

Il **Laureato Triennale** può essere considerato come operatore nell'ambito della prevenzione e promozione della salute attraverso l'esecuzione dell'attività motoria, laddove il **Laureato Magistrale LM67** può assumere un ruolo nella fase del recupero e del mantenimento delle condizioni di salute, anche in condizione di guarigione "sufficiente" rispetto a patologie cronico degenerative anche che presentino la necessità di trattamenti a lungo termine o a vita (diabete, mantenimento post-trattamento oncologico, patologie psichiatriche, ecc.) o in gruppi particolari di soggetti (diversamente abili, anziani, etc.)

Il continuum salute/malattia

Prevenzione

Promozione
della salute/
Educazione
alla salute

Mantenimento

Recupero

Coscienza della malattia/
Individuazione sintomi

Diagnosi

Terapia

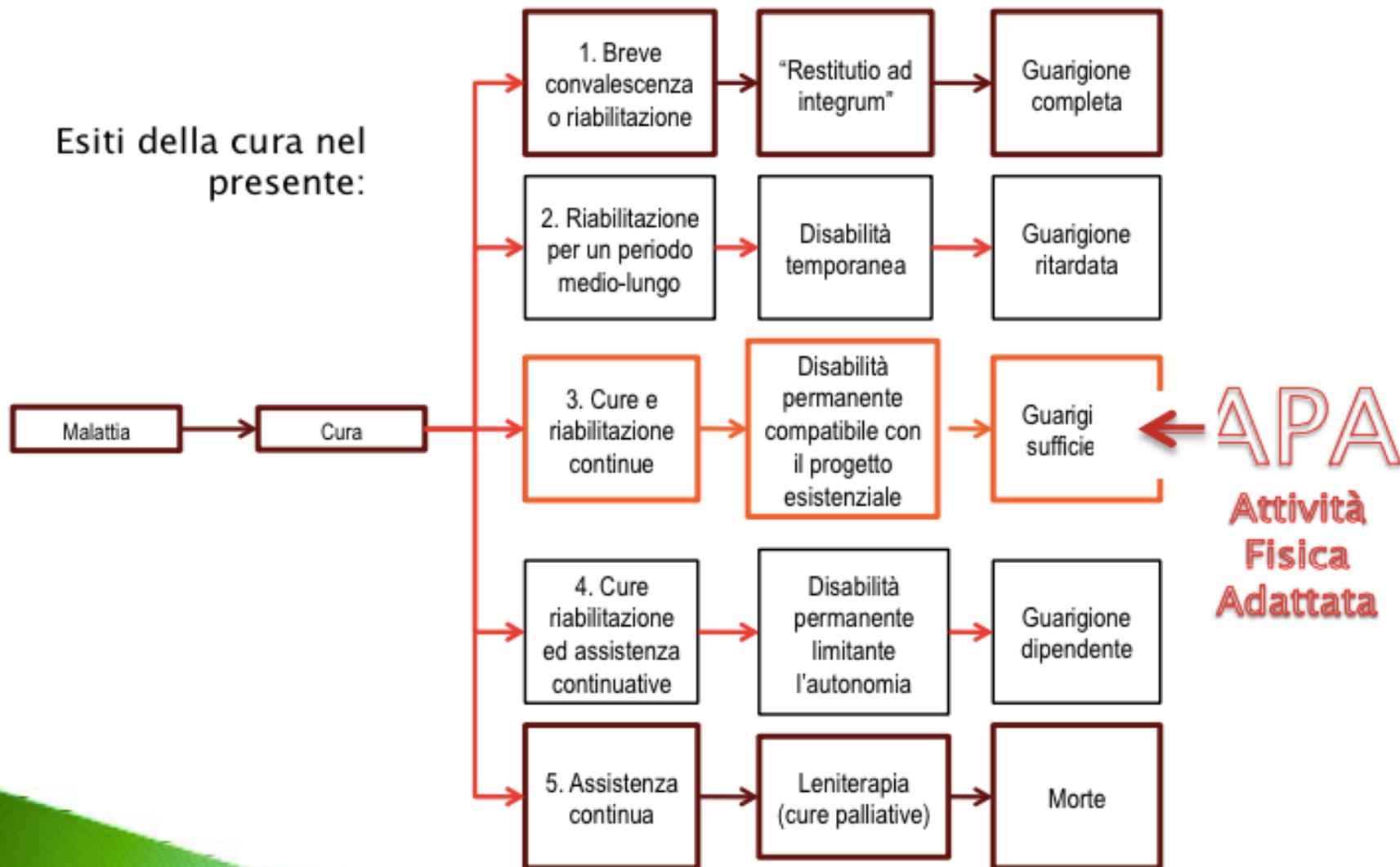
Compliance/Autogestione
del paziente

Monitoraggio
dei risultati

Riabilitazione
post-acuzie



Esiti della cura nel presente:



L-22 Classe delle lauree in SCIENZE DELLE ATTIVITA MOTORIE E

SPORTIVE

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- a) **Condizione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo** a carattere **compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo** finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- b) **Condizione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.**

[...]

LM-67 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri

decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnicopratici necessari per:

- la **progettazione** e **l'attuazione** di programmi di attività motorie finalizzati al **raggiungimento**, al **recupero** e al **mantenimento** delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;
- **l'organizzazione** e la **pianificazione** di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;
- la prevenzione dei **vizi posturali** e il **recupero motorio post-riabilitativo** finalizzato al **mantenimento** dell'efficienza fisica
- la **programmazione**, il **coordinamento** e la **valutazione** di **attività motorie adattate** a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

[...]

LM-68 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- a) **Progettazione, coordinamento e direzione tecnica** delle **attività tecnico sportive in ambito agonistico** nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- b) **Progettazione, coordinamento e direzione tecnica** delle **attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport** ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- c) **Progettazione, coordinamento e direzione tecnica** dell'**attività di preparazione fisica ed atletica** e delle attività sportive agonistiche per **disabili**.
- d) **Progettazione, coordinamento e direzione tecnica** delle **attività di preparazione fisica** presso i **Centri di addestramento delle Forze Armate** e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- e) **Preparazione fisica e tecnica personalizzata** finalizzata all'**agonismo** individuale e di squadra.

[...]

QUALE MANSIONE SPETTA ALLE TRE FIGURE PROFESSIONALI?

- **Il medico** è il coordinatore responsabile della condotta terapeutica da seguire e il consulente della condotta educativa.
- **Il fisioterapista** è corresponsabile della condotta terapeutica, realizza le indicazioni del medico e mette in atto tutte le applicazioni che mirano alla riabilitazione del paziente.
- **Il Laureato in Scienze Motorie (LM-67)** è il responsabile del motorio della persona e, pur subordinato al momento terapeutico, applica tutte quelle opportunità “ginnastiche” o “sportive” necessarie alla persona normale o con esiti di patologia cronica stabile.

MONDO vs ITALIA



FORMAZIONE ALL'ESTERO

BACHELOR OF KINESIOLOGY AND EXERCISE SCIENCE

Fitness and Wellness Programs: Istruttori o direttori salute e fitness, specialista dell'esercizio e preparatore atletico, personal trainer.

Clinical Programs: Specialista dell'esercizio clinico (riabilitazione cardiaca, polmonare, diabetici, obesi), tecnico dei test, ricercatore clinico.

Ricercatore fisiologia dell'esercizio: Preparazione ai master, specializzazioni e dottorati, tecnico di laboratorio, ricercatore.

Sport Trainig Programs: Preparatore fisico, performance, ricerca fisiologia sportiva.



ORGANISMI INTERNAZIONALI DI FORMAZIONE E TUTELA

ACSM (America College Sport Medicine), **ASEP** (American Society of Exercise Physiologists), **NHESA** (National Health & Exercise Science Association)

ESSA (Exercise & Sports Science Australia)

BASES, EUPEA, IFAPA e EUCAPA, organismi europei di tutela e formazione nell'ambito delle attività motorie e sport per disabili

CSEP (Canadian Society for Exercise Physiology)

CEPA (Clinical Exercise Physiology Association)

Scuola dello Sport (CONI), **Università** (Master I e II livello) e varie **Associazioni** (UNC, PASSI, CAPDI, **DMSA**, SISMeS e altre)

Organismi internazionali di Formazione e Tutela

In molti Paesi Occidentali esistono degli importanti organismi di formazione e ricerca universitaria e post universitaria riconosciuti dalla legge che avvalorano E TUTELANO il titolo del Laureato in Scienze Motorie.

In molti Stati il prerequisito minimo per ottenere una certificazione da parte di queste Associazioni è una laurea o diploma in scienza dell'esercizio, fisioterapia, medicina, kinesiologia, terapeuta occupazionale, psicologo, infermiere professionale, in base all'impiego.

Bachelor's, master's or doctor degree



ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

MOVIMENTO SCIENZE MOTORIE

OLTRE 21.000 ISCRITTI SU FACEBOOK!

[\(https://www.facebook.com/groups/scienzemotorieitalia/\)](https://www.facebook.com/groups/scienzemotorieitalia/)



COLLABORAZIONE CON OGNI ORGANO
COINVOLTO

INCONTRO CON GLI ORGANI COMPETENTI
per presentazione documenti

OLTRE 10.300 COLLEGHI SUL NOSTRO CANALE UFFICIALE
Scienze Motorie Italia CISM (<https://www.facebook.com/ScienzeMotorieItalia/>)

OBBIETTIVO: riconoscimento della figura del Laureato **come principale responsabile** di ogni forma di attività motoria proposta al cittadino.

COMITATO ITALIANO SCIENZE MOTORIE

Si adopera affinché si arrivi a definire una **norma giuridica condivisa** per la tutela esclusiva del dottore in scienze motorie, nei vari ruoli di competenza. Il nostro impegno si concretizza nella ricerca di una proposta sana e coscienziosa dell'esercizio fisico sotto ogni forma: educativo, ludico, sportivo, riabilitativo.

La missione è educare il cittadino alla prevenzione e il rispetto della propria salute attraverso l'attività fisica, con proposte scientificamente valide e sicure. Il nostro intervento si sviluppa attraverso pubblicità, informazione, collaborazione con Università, CONI, associazioni, proposte d'intervento.



MOVIMENTO SCIENZE MOTORIE



Contatti utili:

scienzemotorieitalia@gmail.com

Cercateci su facebook:

Scienze Motorie Italia (*group*)

Scienze Motorie Italia CISM (*fan page*)

Dott. Iacò Daniele

+39 3314331789

Dott.ssa Elisa Ubezio

+39 3382884704

Dott. Umberto Litterio

+39 3383736400

Dott. Cornale Luca

+39 3477496625

RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE

Evoluzione dal 1500 (Mercuriale, Ippocrate) ad oggi secondo ricorsi storici e culturali

ADDESTRAMENTO FISICO MILITARE – ginnastica bellica

PREPARAZIONE PER DISCIPLINE SPORTIVE – ginnastica atletica

(...o viziosa... atleti accecati dalla cura ossessiva del corpo...)

EDUCAZIONE FISICA PEDAGOGICA, RIEDUCATIVA, ADATTATA – ginnastica medica

(...tanto più pregevole quanto più il suo impiego è preferito all'uso di medicinali)

1980

Attività fisica: SALUTE, EFFICIENZA FISICA E PERFORMANCE ATLETICA

Ricerca scientifica: FISIOLOGIA SPORTIVA (Sherrington, Frank e Starling, Bosco, Knott)

OGGI

Scienze motorie applicate al benessere del cittadino - Wellness

AREA FISIOTERAPICA

- **fisioterapisti, massofisioterapisti, massaggiatori capo bagnini**

terapie fisiche, manuali, massoterapie, occupazionali in fase **acuta**

seguono spesso fasi di stabilità clinica

necessità di continuum terapeutico gestito dai medici con alternanza di terapisti della riabilitazione e specialisti AMPA (evitare eccessiva ospedalizzazione e istituzionalizzazione) - DOORSTEP MEDICINE, ACTIVE AGING , ICF (biopsicosociale - aspetto **educativo** ha un ruolo essenziale)

AREA GINNASTICA PREVENTIVA E ADATTATA

- **specialisti scienze motorie (AMPA)**

patologie in condizioni di stabilità clinica, **malattie dismetaboliche**

prescrizione medico di base, medico specialista o pediatra, con successiva valutazione funzionale del medico dello sport ed eventuale ripresa in carico da parte del terapista della riabilitazione

(DM 03/2007 - ...pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie...la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo...individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate, basandosi su indicazioni sanitarie...per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura...soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati...)

AREA RIEDUCATIVA

- **diplomati ISEF e dott. scienze motorie**

area rieducazione motoria

programmi pre e post intervento per il recupero del tono muscolare con esercizi fisici specifici - riabilitazione, educazione posturale, scoliosi, lombalgie, piscina e metodologie di ginnastica senza trattamento manuale (Mezieres, Souchart, Pilates, McKenzie), età anziana (eventuale intervento di altre figure)

TAVOLO DI TRATTATIVA A ROMA

Ministero della Salute

PROFILO PROFESSIONALE

CHINESIOLOGO (laureato in scienze motorie)	FISIOTERAPISTA
Professione per il benessere e la salute Corso di laurea triennale Corso di laurea magistrale (5 anni) Attività fisica preventiva e adattata Riadattamento motorio Riatletizzazione Preparazione atletica Sport per soggetti sani e diversamente abili Trattamento di pazienti stabilizzati	Professione sanitaria Corso di laurea triennale Riabilitazione motoria e neuromotoria Terapie fisiche e strumentali Trattamento di pazienti non stabilizzati

Assicurazione di Responsabilità Civile (R.C.)

Descrizione del rischio

Dottore in scienze motorie (chinesiologo - come da legge n.4/2013) che esercita la somministrazione e progettazione di esercizi fisici e/o in programmi in ambito sportivo, fitness e nelle attività di ginnastica preventiva ed adattata, incluso l'utilizzo di attrezzature specifiche (macchine isotoniche, isocinetiche, cardio e strumenti propriocettivi).

Il Piano della Prevenzione 2010-2012 della Regione Emilia-Romagna



COSTRUIRE SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2014-2018
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Codice progetto e nome	6.7 - Sviluppare programmi per promuovere e diffondere la pratica dell'esercizio fisico, anche attraverso la prescrizione, nelle persone con patologie croniche
Descrizione	<p>Attivazione di percorsi attraverso i quali i soggetti affetti da MCNT o portatori di fattori di rischio sport/esercizio fisico sensibili, possono essere avviati in sicurezza verso un'attività fisica/sportiva congrua alle proprie condizioni fisiche/psicologiche ed in grado migliorare il livello di salute o, se non possibile altro, di non farlo deteriorare ulteriormente per cause connesse ad uno stile di vita sedentario o non sufficientemente attivo. I programmi di prescrizione dell'esercizio fisico si intersecano e sostengono necessariamente anche i programmi di promozione dell'attività fisica e, in generale, di stili di vita sani.</p> <p>Due attività, in realtà non così separate: Attività Fisica Adattata (AFA) è indicata per patologie stabilizzate neuromuscolari e articolari con l'obiettivo di evitare medicalizzazioni inappropriate, migliorare lo stile di vita del soggetto raggiungendo attraverso una attivazione-riattivazione neuromuscolare e metabolica, un miglioramento delle condizioni di salute del soggetto; Esercizio Fisico Adattato (EFA) è rivolto a portatori di patologie cardiovascolari e metaboliche dove l'esercizio prescritto e somministrato funziona/deve funzionare come un vero e proprio farmaco, impattando positivamente sulla funzione cardiorespiratoria e metabolica del soggetto.</p>
Gruppo beneficiario prioritario	Soggetti affetti da patologie o portatori di fattori di rischio sport o esercizio fisico sensibili
Setting identificato per l'azione	Ambulatori MMG, Servizi pubblici di Medicina dello Sport, Servizi di Riabilitazione e ambulatori specialistici in genere, Palestre associate ai Servizi, Palestre Etiche e Sicure. Spazi al chiuso o all'aperto utilizzabili per lo svolgimento dell'attività fisica prescritta, svolta in autonomia o sotto supervisione.
Gruppi di interesse (destinatari, sostenitori o operatori)	Oltre ai quali i soggetti affetti da MCNT o portatori di fattori di rischio sport/esercizio fisico sensibili, loro famiglie, caregiver e associazioni, MMG, PLS, Medici dello Sport, Igienisti, Fisiatri, Psichiatri, Cardiologi, Reumatologi, Neurologi, Medici per i DCA, Oncologi, Tossicologi etc. Società ed Enti di promozione sportiva, Palestre, Enti Locali. Laureati in scienze Motorie. Università (Medicina e Scienze Motorie). INAIL e Fondazioni.
Prove di efficacia	<p>ACSM's Guidelines for Exercise Testing and Prescription di American College of Sports Medicine (Acsm)</p> <p>Progetto nazionale su prescrizione attività fisica per quanto riguarda la fattibilità: Contributi n. 78 Regione Emilia-Romagna http://salute.regione.emilia-romagna.it/documentazione/rapporti/contributi/Contributi%2078%20attivit%C3%A0%20fisica%20e%20malattie%20croniche.pdf/view</p>
Trasversalità (intersettoriale, multisettoriale) per il progetto	Realizzazione, formazione e crescita della rete intrasanitaria sul tema e sua integrazione/interazione con la rete extrasanitaria sportiva, del volontariato e dell'associazionismo. Enti Locali.
Attività principali	<p>Implementazione del programma AFA ed EFA nelle Aziende come da indicazioni regionali</p> <p>Realizzazione di un programma informatico che consenta di mettere in rete i diversi punti prescrittivi tra di loro e con le sedi di somministrazione delle attività</p> <p>Aggiornamento delle indicazioni regionali sull'identificazione dei Servizi di Medicina dello Sport pubblici per compiti di coordinamento e formazione, con il supporto delle Riabilitazioni per AFA</p> <p>Sensibilizzazione e formazione MMG, realizzazione rete tra Servizi di Medicina dello Sport, altre specialistiche coinvolte e MMG</p> <p>Ridefinizione rete e delle caratteristiche delle Palestre Etiche /Sicure a supporto dei percorsi di promozione/prescrizione, anche in collaborazione con rappresentanze (Corsi di Laurea Scienze Motorie, CONI, Enti Promozione Sportiva, Assessorato regionale Sport)</p> <p>Verifica efficacia</p>
Rischi e management	<p>Rischi connessi alla mancanza di equità nell'offerta, errori nella prescrizione e nella somministrazione.</p> <p>Rischi di esclusione delle fasce di popolazione più povere e fragili per difficoltà economiche/logistiche/culturali.</p> <p>La verifica attenta e costante del percorso, dell'equità e dell'efficacia è un obiettivo da perseguire costantemente.</p>
Sostenibilità	Messa in rete e valorizzazione dell'esistente. Potenziamento e formazione dei servizi Medicina dello Sport

n.388 del 28.12.2016 periodico (Parte Seconda)

Regione Emilia-Romagna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 2127

Approvazione di "Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche" e del "Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute"

Dato atto che il progetto sopra citato, denominato “Sviluppare programmi per promuovere e diffondere la pratica dell'esercizio fisico, anche attraverso la prescrizione, nelle persone con patologie croniche” implica l'attivazione di percorsi attraverso i quali i soggetti affetti da malattie croniche non trasmissibili (MCNT) o portatori di fattori di rischio sport/esercizio fisico sensibili possono essere avviati in sicurezza verso un'attività fisica/sportiva congrua alle proprie condizioni fisiche/psicologiche ed in grado di migliorare il livello di salute o di non farlo deteriorare ulteriormente per cause connesse ad uno stile di vita sedentario;

Valutato quindi opportuno:

- estendere a tutto il territorio della Regione la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico come strumento preventivo e terapeutico, particolarmente raccomandato nei soggetti con determinate patologie croniche o con profilo di rischio cardiovascolare elevato e ridotta capacità funzionale, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- attivare una rete di “Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e “Palestre che promuovono Salute per l'Attività Motoria Adattata”, riconosciute dalle Istituzioni pubbliche;
- selezionare tali Palestre e Associazioni Sportive sulla base dell'adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- implementare il coinvolgimento di Laureati in Scienze Motorie referenti presso i Servizi di Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica nelle funzioni di promozione dell'attività fisica, formazione e supporto alle “Palestre che promuovono Salute”, nonché nelle attività formative a favore dei tirocinanti dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie accolti presso i medesimi Servizi, in accordo con le Università;

INDIRIZZI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA E DELLA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE PERSONE CON PATOLOGIE CRONICHE

Nell'ambito della promozione dell'Attività Fisica gli obiettivi da perseguire sono:

- sensibilizzare e supportare i cittadini e i diversi attori sociali per favorire le condizioni essenziali per la pratica dell'Attività Fisica
- rendere disponibili opportunità per la pratica dell'Attività Fisica facilmente fruibili da cittadini di ogni livello socioeconomico, quali ad esempio aree verdi e percorsi ciclopedonali
- mediare tra i diversi interessi esistenti nelle scelte che possono facilitare o ostacolare la pratica dell'Attività Fisica.

INDIRIZZI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA E DELLA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE PERSONE CON PATOLOGIE CRONICHE

Per conseguire una maggior aderenza, efficacia e sicurezza nei soggetti con specifiche condizioni patologiche, il medico può concordare con la persona l'adesione a protocolli di esercizio definiti per modo, frequenza, intensità, durata e progressione nel tempo; in questi casi si parla di Prescrizione di Esercizio Fisico.

L'Esercizio Fisico è pertanto una forma particolare di attività fisica sistematica, strutturata per modo, frequenza, intensità, durata e progressione nel tempo, finalizzata a migliorare la capacità funzionale. L'Esercizio Fisico così prescritto assume un ruolo simile a quello di una terapia e può essere svolto dalla persona:

- 1) in autonomia, con periodici richiami di rinforzo motivazionale, valutazione funzionale e determinazione delle capacità di auto-monitoraggio
- 2) sotto la supervisione di Laureati in Scienze Motorie specificamente formati.

INDIRIZZI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA E DELLA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE PERSONE CON PATOLOGIE CRONICHE

La prescrizione dell'Attività Motoria Adattata

L'Attività Motoria Adattata fa riferimento a protocolli di esercizio fisico (individuali o standardizzati per gruppi omogenei) attuati considerando le esigenze derivanti dalla presenza di una specifica patologia. Se ne è fatta la distinzione in due fattispecie:

- 1) Attività Fisica Adattata (AFA), per persone affette da patologie muscolo-scheletriche e neuro-muscolari, al termine del percorso riabilitativo classico e finalizzata al mantenimento delle funzionalità recuperate
- 2) Esercizio Fisico Adattato (EFA), per persone affette da altre patologie croniche (per esempio cardiovascolari, dismetaboliche, oncologiche e respiratorie), finalizzato al miglioramento della capacità funzionale e della qualità della vita.

INDIRIZZI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA E DELLA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE PERSONE CON PATOLOGIE CRONICHE

La prescrizione dell'Attività Motoria Adattata

Sulla base di specifici protocolli regionali i medici possono prescrivere l'Attività Motoria Adattata agli assistiti che, per presenza di fattori di rischio o patologie croniche definite, possono trovare giovamento dall'adozione di uno stile di vita attivo. I protocolli operativi regionali orientano la prescrizione e definiscono i criteri per l'invio ad un eventuale "secondo livello" presso i Servizi di Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica o presso i Servizi di Medicina Fisica e Riabilitazione.

INDIRIZZI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA E DELLA PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE PERSONE CON PATOLOGIE CRONICHE

DOVE si pratica l'Attività Fisica

Le Aziende USL della Regione promuovono l'accesso dei cittadini alla pratica dell'Attività Fisica e alla somministrazione dell'Esercizio Fisico, favorendo lo sviluppo di opportunità a diversi livelli:

- Attività in spazi pubblici. Al fine di promuovere capillarmente sul territorio la pratica di Attività Fisica, svolta anche in autonomia negli spazi pubblici disponibili, vanno sviluppate forme di integrazione e collaborazione con Enti Locali, CONI, CIP, Enti di Promozione e Associazioni di volontariato, Rete delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono la Salute. Come previsto nel Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, le Aziende USL aggiornano e pubblicizzano una Mappa delle opportunità presenti nel territorio per favorire e diffondere la pratica dell'Attività Fisica
- Attività presso le palestre aderenti alla Rete delle Palestre per la Promozione della Salute in cui operano Laureati in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (LM-67 o titolo equipollente). Queste prendono il nome di "*Palestre che Promuovono Salute per l'Attività Motoria Adattata*"
- In una fase di avvio, per alcune specifiche condizioni, può essere prevista dai protocolli operativi regionali un'attività supervisionata in ambito sanitario.

Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute

Le Palestre e Associazioni Sportive per la Promozione della Salute si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute" (Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce il precedente "Codice Etico" pubblicato con Delibera di Giunta Regionale n.1154 dell'1 agosto 2011). Esse operano in rete e collaborano con le Aziende USL e gli altri Enti Pubblici in programmi e iniziative di promozione della salute.

Requisiti:

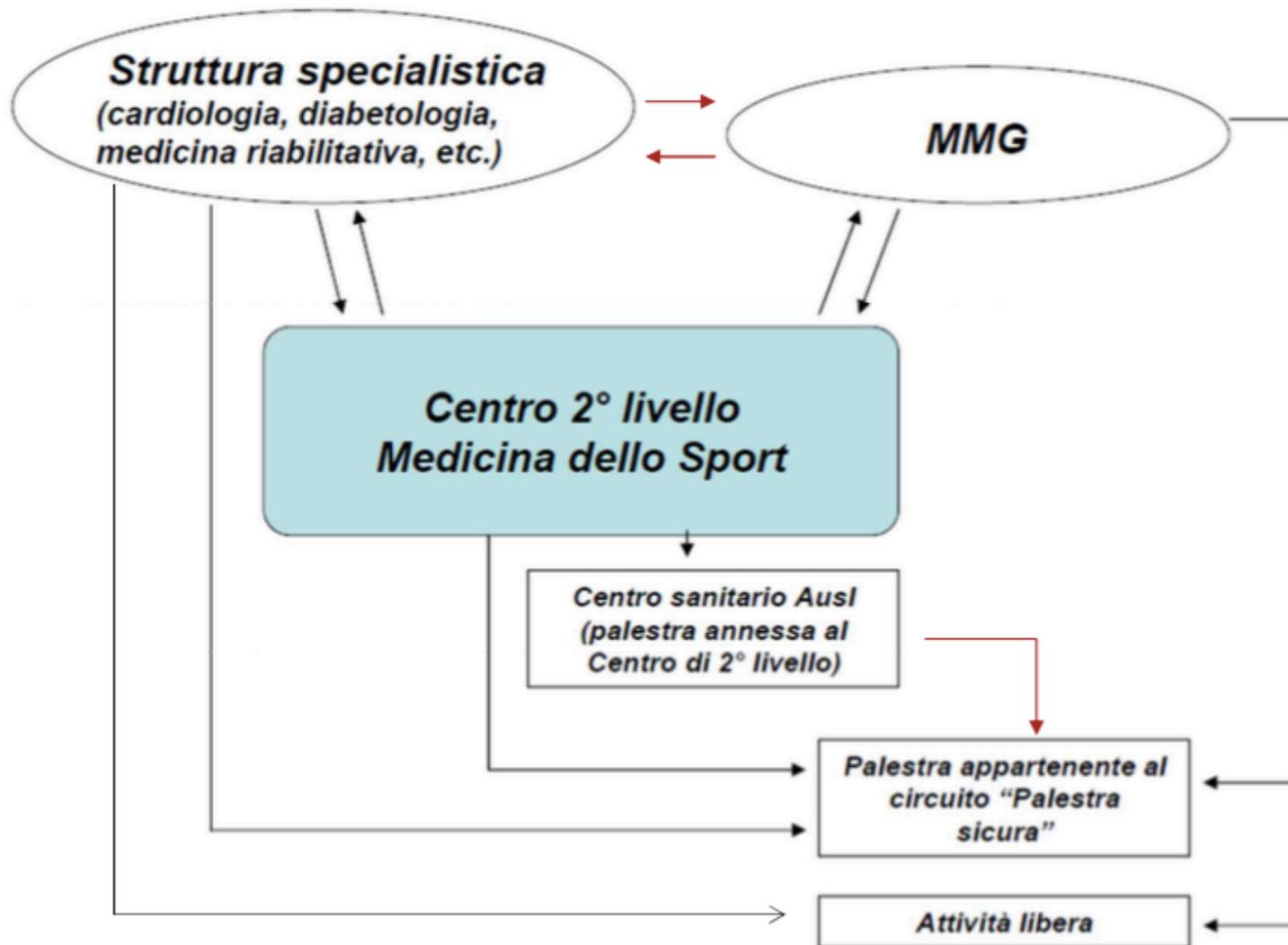
- adesione al Codice Etico
- per le Palestre: presenza di Laureati in Scienze Motorie (L-22 o equipollente)
- per le Associazioni Sportive: presenza di personale in possesso dei requisiti previsti dalle leggi nazionali e regionali in materia.

Palestre che promuovono Salute per l'Attività Motoria Adattata

Sono *Palestre che promuovono Salute* abilitate a somministrare protocolli di Attività Motoria Adattata.

Requisiti:

- adesione al Codice Etico
- disponibilità di spazi e apparecchiature eventualmente necessari per l'Attività Motoria Adattata, secondo quanto indicato dai protocolli regionali
- offerta di Corsi di Attività Motoria Adattata tenuti da personale con Laurea magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (LM-67), a condizione che favoriscano l'equità di accesso ai cittadini; durante la somministrazione delle attività va garantita la riconoscibilità del Laureato tramite apposito cartellino
- impegno ad alimentare i flussi informativi sulla prescrizione dell'Attività Motoria Adattata, in collaborazione con l'Azienda USL
- aggiornamento periodico dei Laureati Magistrali LM-67, sulla base di corsi organizzati dalle Aziende USL sui protocolli operativi impiegati.



Schema per la prescrizione/somministrazione dell'attività fisica

tipologia	prescrizione	somministrazione
Indicazione generica all'attività fisica	MMG + eventuale consulenza specialistica al bisogno	 <p>PALESTRA SICURA!! attività</p>
Indicazione personalizzata sulla base di valutazione funzionale semplice	MMG in raccordo con specialisti (MdS, Cardiologo, Fisiatra, Diabetologo, Internista...)	
Piano di trattamento individuale basato sulla valutazione delle condizioni cliniche del soggetto con monitoraggio delle risposte al trattamento	Ambiente specialistico: Centri di MdS di 2° livello, altro	Temporanea



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



Ruolo del Medico e importanza della corretta prescrizione dell'attività motoria

Laureato in Scienze Motorie: ruolo di somministrazione adeguata sulla base di una corretta prescrizione...



Non solo per l'impiego dell'attività motoria come farmaco, ma anche per la prescrizione e somministrazione di un'attività motoria sicura per il paziente